



MOZIONE FINALE ESECUTIVO NAZIONALE

10 gennaio 2024

In data 10 gennaio 2024 si sono svolti in modalità video conferenza i lavori dell'Esecutivo Nazionale del Sindacato Lavoratori Postali.

L'Esecutivo ha condiviso e fatta propria la relazione del Segretario Generale, Raffaele Roscigno, arricchita dai contenuti del dibattito che ne è scaturito.

L'Esecutivo ha condiviso e rilanciato le recenti dichiarazioni rese dal Segretario Generale agli organi di stampa sulla netta contrarietà del Sindacato di maggioranza assoluta in Poste Italiane al progetto di totale privatizzazione della quota di maggioranza del pacchetto azionario del Gruppo, ritenendo questo l'ennesimo atto di spoliazione di parti essenziali del patrimonio del Paese e dei suoi *asset* più strategici.

SLP, dinnanzi ad una simile strategia, mirata ad alienare il controllo pubblico dello Stato sul capitale di Poste, non esiterà a mobilitare i 120.000 lavoratori postali, unitamente alle loro famiglie, con presidi diffusi in tutta Italia durante la campagna elettorale per le elezioni Europee per sensibilizzare le forze politiche sulle conseguenze che una tale svendita produrrebbe sul governo dell'azienda, sulla qualità dei servizi ai cittadini e sulla tenuta occupazionale, a solo vantaggio di azionisti e fondi di investimento sempre alla ricerca di maggiori utili.

L'Esecutivo conferisce mandato alla Segreteria Nazionale di avviare, congiuntamente alla CISL, un confronto costruttivo con il Governo, mantenendo, nel contempo, la sensibilizzazione della categoria con presidi territoriali fino alla manifestazione davanti al Ministero dello Sviluppo Economico.

L'Esecutivo manifesta preoccupazioni in merito ai possibili scenari del prossimo Piano Industriale, in fase di elaborazione da parte del Management, di certo strutturato in direzione di rendere Poste appetibile sul mercato.

Indiscrezioni raccolte evidenziano il tentativo di forzare su flessibilità, orari, indebolimento di tutele faticosamente costruite negli anni. Il tutto nell'intento di mantenere alta la redditività e sempre più attrattivo il valore del titolo. Se tali indiscrezioni risultassero fondate, si chiuderebbe quella fase storica improntata alla pace sociale, al dialogo, a quel senso di responsabilità che ha consentito all'Azienda Postale di raggiungere grandi risultati, collocandosi tra gli operatori postali più importanti del mondo.

L'Esecutivo approva la proposta di piattaforma contrattuale e la relativa richiesta di aumento economico e dà mandato alla Segreteria Nazionale di procedere nella fase di avvio del tavolo del negoziato.

Infine, l'Esecutivo rilancia con forza il tema della Partecipazione, declinata nelle diverse forme, per il reale coinvolgimento dei Lavoratori nelle scelte strategiche della grande Azienda Postale.

Approvato all'unanimità

Data, 10 gennaio 2024